



Direzione Servizi al Cittadino e Imprese  
Settore Mobilità e Trasporti  
Servizio Settore Mobilità Terrestre

Rep. Ord. N° *vedi timbro informatico*

Oggetto: Regolamentazione della circolazione in via Ascalona in località Lido di Venezia

## IL DIRIGENTE

### Premesso che:

- l'impresa esecutrice ha inoltrato l'istanza di ordinanza per regolamentare la circolazione in occasione dei lavori di smontaggio, con autogru, della gru a torre situata in cantiere dell'Albergo Ausonia & Hungaria in Gran Viale S. M. Elisabetta n. 28 in località Lido di Venezia

### Considerato che:

- ai fini della realizzazione dei lavori, l'Impresa Esecutrice ha chiesto di interdire la circolazione in via Ascalona dalle ore 06,00 alle ore 20,00 del giorno 29/04/2019;
- in data 23/04/2019 la Direzione Servizio al Cittadino e Imprese - Settore Mobilità e Trasporti - Servizio Sportello Mobilità Terrestre ha chiesto il parere di competenza al Corpo di Polizia di Venezia - Servizio di Polizia di Prossimità - Sezione Lido;
- il Corpo di Polizia di Venezia - Servizio di Polizia di Prossimità - Sezione Lido ha rilasciato il parere favorevole alla chiusura totale di via Ascalona acquisito con prot. n. 211736 del 23/04/2019;

**Ritenuto** di regolamentare la circolazione in modo da garantire i più elevati livelli di sicurezza per tutti gli utenti della strada;

**Riconosciuta** pertanto l'esigenza di interdire la circolazione veicolare e la sosta in via Ascalona;

### Visti:

- la richiesta di ordinanza inoltrata dall'Impresa esecutrice acquisita con prot. n.211736 del 23/04/2019;
- l'art. 107 del Decreto Legislativo n° 267 del 18/08/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- l'art. 17, punto 2), lettera i) dello Statuto del Comune di Venezia;
- l'art. 2 del D. Lgs 285 del 30/04/1992 "Definizione e classificazione delle strade";
- gli artt. 5, 6 e 7 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992 "Nuovo Codice della Strada";
- gli artt. 20, 21, 39, 40 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992, nonché gli artt. 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 154, 156, 158, 159, 160, 162, 165, 167, 168 e 169 del D.P.R. del 16/12/1992;
- l'art. 47-bis della Legge 96 del 21/06/2017 "Disposizione in materia di trasporto su strada";
- il D.M. 10/07/2002 "Disciplinare Tecnico relativo agli Schemi Segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo";

## ORDINA

### **1 regolamentare la circolazione in via Ascalona, secondo le seguenti disposizioni:**

- 1.1 presegnalare e segnalare i lavori in corso per i veicoli percorrenti via D.D. Michiel e via Gran Viale S .M. Elisabetta;

- 1.2 fissare il divieto accesso in via Ascalona all'intersezione con via D.D. Michiel e via Gran Viale S .M. Elisabetta e la direzione obbligatoria dritto per i veicoli percorrenti via D.D. Michiel e via Gran Viale S .M. Elisabetta,
  - 1.3 fissa il divieto di sosta con rimozione coatta dei veicoli in corrispondenza dell'area di cantiere, in presenza di stalli di sosta a pagamento l'Impresa Esecutrice dovrà provvedere al pagamento della stessa;
  - 1.4 fatto obbligo all'impresa esecutrice di garantire la sicurezza e la continuità della circolazione pedonale;
  - 1.5 è fatto obbligo all'Impresa Esecutrice garantire il transito dei mezzi di soccorso e di pronto intervento;
- 2 quando i lavori interferiscono con isole ecologiche è fatto obbligo all'impresa esecutrice di contattare la Società Veritas S.p.A. al fine di concordare eventuali modifiche e spostamenti alle stesse;**
- 3 il cantiere deve essere permanentemente delimitato e segnalato con le apposite barriere (o altro elemento idoneo, di pari efficacia, approvato dal ministero competente e utilizzato conformemente alle direttive impartite dallo stesso), integrate in orario notturno da lanterne rosse a luce fissa (barriere di testata del cantiere) o gialle a luce lampeggiante (barriere poste longitudinalmente al cantiere);**
- 4 è fatto obbligo all'impresa esecutrice di rispettare quanto previsto dal d.lgs. n° 81/2008 e s.m.i. in materia di "Cantieri temporanei o mobili" e il Decreto Interministeriale del 04/03/2013;**
- 5 prescrizioni a carattere generale:**
- 5.1 costante e capillare verifica delle condizioni di manutenzione complessiva delle vie interessate dai lavori e delle vie limitrofe da parte della ditta esecutrice, secondo le indicazioni di indirizzo definite dalla Direzione Lavori;
  - 5.2 tempestiva comunicazione al Corpo di Polizia Locale (fax 0412746409), da parte della ditta esecutrice del nominativo del responsabile di cantiere ed il relativo recapito telefonico per eventuali esigenze di tutela della pubblica incolumità che si manifestassero nel corso dei lavori;
  - 5.3 costante pulizia dell'itinerario utilizzato dal transito dei mezzi di cantiere, a cura della ditta esecutrice;
  - 5.4 costante delimitazione delle aree di cantiere a cura della ditta esecutrice;
  - 5.5 costituzione per tutta la durata dei lavori di apposito servizio di guardiania, a cura della ditta esecutrice;
  - 5.6 la ditta esecutrice sarà l'unica e diretta responsabile delle operazioni di sorveglianza, manutenzione ed immediato ripristino di eventuale segnaletica stradale che fosse danneggiata nel corso dei lavori e di quant'altro si rendesse necessario per garantire le condizioni di sicurezza della circolazione;
  - 5.7 sarà cura della Direzione Lavori congiuntamente al Responsabile della Sicurezza, provvedere al coordinamento, esecuzione, gestione, presidio e sorveglianza per tutto il periodo della durata degli interventi, nonché alla predisposizione delle operazioni di cantiere come da documentazione progettuale costituita dall'elaborato grafico "Piano di coordinamento per la sicurezza in corso d'opera";
  - 5.8 sarà cura della ditta esecutrice provvedere, a propria cura e spese all'esecuzione degli interventi di segnaletica stradale di competenza, attuativi o previsti con il presente provvedimento, anche con specifico riferimento ai segnali di avviso e preavviso dei divieti in parola, al successivo ripristino degli impianti di segnaletica orizzontale e verticale, secondo le indicazioni della Direzione LLPP.

La presente ordinanza ha validità immediata ed esecutività dalle ore 06,00 alle ore 20,00 il giorno 29/04/2019.

**La presente ordinanza non produrrà effetti fino all'emanazione dei titoli autorizzatori necessari alle singole attività sopra descritte; dette autorizzazioni saranno rilasciate dagli organi competenti.**

La presente ordinanza è resa pubblica mediante la posa in opera e la manutenzione, a cura della ditta esecutrice dei lavori, della prescritta segnaletica stradale, così come descritta nello schema segnaletico ai sensi del D.M. 10/07/2002. A tal fine i segnali permanenti in contrasto con la segnaletica temporanea devono essere oscurati o rimossi. Ultimati i lavori, i segnali temporanei, sia verticali che orizzontali, devono essere immediatamente rimossi e i segnali permanenti devono essere ripristinati.

Dell'avvenuta installazione va dato tempestivo avviso alla Direzione Servizi al Cittadino e Imprese - Settore Mobilità e Trasporti - Servizio Sportello Mobilità Terrestre e al Corpo di Polizia Locale di Venezia.

All'atto della posa della segnaletica dovrà essere redatto apposito verbale riportante la data e l'ora, sottoscritto dal responsabile della realizzazione della segnaletica, che dovrà essere trasmesso alla Direzione Servizi al Cittadino e Imprese - Settore Mobilità e Trasporti - Servizio Sportello Mobilità Terrestre e al Corpo di Polizia Locale di Venezia, anche per la verifica del corretto posizionamento.

È fatto obbligo a tutti gli utenti della strada di rispettare quanto stabilito nella presente ordinanza.

Gli organi di polizia stradale di cui all'art. 12 del Codice della strada, sono incaricati di far rispettare le prescrizioni del presente provvedimento.

A carico dei trasgressori alle disposizioni descritte nella presente ordinanza, saranno applicate le sanzioni amministrative previste dal Codice della strada.

A norma dell'art. 3 c. 4 della legge n. 241/1990, si avverte che, avverso la presente ordinanza, chiunque vi abbia interesse potrà presentare ricorso ai sensi della legge n. 1034/1971 al TAR Veneto, per incompetenza, eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 1199/1971, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.

Avverso la presente ordinanza è altresì ammesso ricorso al Ministero dei Trasporti entro 60 giorni dalla posa della segnaletica, in relazione alla natura dei segnali apposti, ai sensi dell'art. 37 c. 3 del Codice della Strada.

Mestre, 23 aprile 2019

IL DIRIGENTE  
arch. Loris Sartori  
(\*atto firmato digitalmente

(\*Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n.82.